

MESSAGGIO

concernente la concessione di un sussidio per la costruzione di una casa per anziani a Comano ad opera del consorzio dei comuni di Comano-Canobbio-Cureglia e Origlio

dell'11 aprile 1990

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

ci preghiamo sottoporvi questo messaggio con il quale si motiva la concessione di un sussidio, conformemente al Decreto legislativo che accompagna il presente atto, per la costruzione di una casa per anziani a Comano che risponde ai bisogni del comprensorio dei Comuni di Comano-Canobbio-Cureglia e Origlio.

1. PREMESSA

Con la presentazione di questo messaggio, si completa il programma di realizzazione di case per anziani descritto nel messaggio n. 3284 concernente la casa per anziani di Minusio.

Per le considerazioni di carattere generale inerente la programmazione settoriale si rinvia quindi al messaggio succitato, ai rapporti del 22 gennaio 1990 della "Commissione speciale del Gran Consiglio per una politica a favore delle persone anziane" e al dibattito parlamentare consacrato a questa tematica, tenutosi lo scorso 20 febbraio.

Quale conclusione del programma di intervento settoriale presentato nel 1985 si constata, una volta terminate le iniziative in fase di realizzazione, una capacità ricettiva cantonale di 3'790 posti-letto in strutture di tipo stazionario. Si avranno pure a disposizione una quindicina di centri diurni (l'ultimo dei quali, quello di Vacallo, è oggetto della presentazione di un altro messaggio) e si auspica con l'evoluzione progressiva dei servizi di aiuto domiciliare di poter contenere, almeno in parte, la richiesta di ricovero in istituto, permettendo all'anziano di restare al proprio domicilio.

Si dovrà comunque procedere in un prossimo futuro a completare il programma inerente la dotazione, in ogni regione del Cantone, di strutture di tipo stazionario con singole iniziative corrispondenti a precisi bisogni mirati, in particolare per quelle zone che ne sono sprovviste o sottodotate (comuni della Riviera, del Mendrisiotto e limitrofi alla città di Lugano).

Subordinatamente occorrerà intervenire in quegli istituti creati negli anni 70, affinché gli stessi siano ristrutturati in funzione di criteri tecnico-logistici corrispondenti alle attuali esigenze della casistica accolta, onde garantire dignitose condizioni di vita e prestazioni e qualità di cure appropriate. Questi interventi logistici potranno incidere diminuendo il numero dei posti-letto disponibili.

Infine si richiama quanto in atto negli altri settori affini di competenza dell'Ente ospedaliero cantonale (E.O.C.) e dell'Organizzazione socio-psichiatrica cantonale.

Da ultimo si sottolinea l'importante apporto dato dalla famiglia, che verrà riproposto in termini di riconoscimento concreto in occasione della prossima presentazione della modifica della Legge anziani, tenuto conto tra l'altro, della recente decisione del Legislativo riguardo l'assunzione da parte dello Stato degli oneri di gestione delle strutture facenti capo all'E.O.C..

2. L'INIZIATIVA

Con l'iniziativa, oggetto del presente messaggio, per la costruzione di una casa per anziani nel Comune di Comano, si intende far fronte ai bisogni tuttora scoperti nel comprensorio dei Comuni di Comano-Canobbio-Cureglia e Origgio.

Al proposito si richiamano le conclusioni dello studio sui servizi per la popolazione anziana dei Comuni di Comano-Canobbio-Cureglia-Origgio del settembre 1987, commissionato dalla Delegazione consortile allo scopo di verificare la legittimità dell'iniziativa, dal quale emerge la necessità di una casa per anziani di 39-47 posti-letto per i 4 comuni, sulla base di un parametro pari al 5-6 % della popolazione ultrasessantenne del comprensorio.

L'analisi dei bisogni degli anziani del comprensorio ha fatto sì che la scelta del terreno ove edificare la casa ricadesse nel nucleo del paese di Comano, onde poter offrire alla popolazione ed all'anziano stesso migliori possibilità di contatti umani.

L'apertura dei servizi di cui dispone la casa deve essere interpretata come un sostanziale contributo al mantenimento non solo dell'anziano nella comunità, ma anche e soprattutto come inserimento delle altre componenti sociali nel mondo della terza età.

In effetti, la casa potrà servire pasti caldi a persone in particolare situazione di disagio, sia usufruendo del locale mensa, sia organizzando un servizio a domicilio e i servizi di fisioterapia, ergoterapia e il consultorio medico sono pure da intendere come servizi rivolti anche verso l'esterno della casa.

Tenendo conto dei presupposti di cui sopra e negli intendimenti operativi della politica sociale, i Comuni di Comano-Canobbio-Cureglia e Origgio, in data 17 marzo 1988, si costituivano in Consorzio intercomunale.

3. IL PROGETTO

Proseguendo i lavori iniziati dalla Delegazione provvisoria, la costituita Delegazione consortile ha fatto eseguire i progetti ed i preventivi dei costi.

La scelta del progetto "Camera con vista" degli architetti Marco D'Azzo e Mischa Groh di Lugano, permette la realizzazione di 51 posti-letto ed è stata preavvisata favorevolmente dal Municipio di Comano, comune sede della casa.

Il progetto prevede la realizzazione di un edificio sviluppato su 5 piani di cui uno interrato, così composti:

Piano sotterraneo

13 posteggi - lavanderia - camera mortuaria - economato - deposito - rifugi PCi - locali tecnici.

Piano terreno

Soggiorno - sala da pranzo - cucina - bar - cappella - uffici amministrativi - locali terapie - aiuto domiciliare - farmacia - due camere per soggiorno temporaneo - servizi igienici.

Primo e secondo piano

17 camere singole - soggiorno - cucina - locale geriatria - bagno assistito - locali deposito biancheria.

Terzo piano

15 camere singole - soggiorno - cucina - locale geriatria - bagno assistito - locali deposito biancheria.

4. COSTI E FINANZIAMENTO

Il preventivo generale di spesa presentato sulla base degli indici di costo del febbraio 1989 prevede una spesa complessiva di fr. 13'274'460.--, così suddivisa:

- fondo	fr. 1'280'960.--
- costruzione	fr. 10'422'500.--
- lavori esterni	fr. 589'000.--
- arredamento	fr. 982'000.--
totale	fr. 13'274'460.--
	=====

Progetto e preventivo generali di spesa sono stati sottoposti all'Ufficio tecnico lavori sussidiati dello Stato, il quale con rapporto del 12 marzo 1990 ha accertato, sulla scorta del parametro federale di fr. 157'000.-- per posto-letto, una spesa totale sussidiabile di fr. 11'117'960.--, così suddivisa:

- fondo	fr. 1'280'960.--
- costruzione	fr. 8'266'000.--
- lavori esterni	fr. 589'000.--
- arredamento	fr. 982'000.--
totale	fr. 11'117'960.--
	=====

Per quanto riguarda la spesa del fondo, si rende attenti che il terreno, su cui verrà edificata la casa è tuttora di proprietà del Comune di Comano in attesa della decisione definitiva del Tribunale d'espropriazione.

Il valore esposto corrisponde a quanto constatato in base ai sedimi sinora espropriati e precisamente fr. 320.-- al mq (vedi lettera della Delegazione consortile del 7 marzo 1990).

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali ha approvato progetto e preventivo e, sulla scorta del rapporto del 12 dicembre 1989 dell'Ufficio delle costruzioni federali, ha

fissato con lettera del 18 dicembre 1989 il sussidio federale provvisorio a fr. 2'690'000.--, pari al 27,5 % dell'importo da loro ritenuto sussidiabile di fr. 9'808'146.--.

Il finanziamento per la parte non coperta dai sussidi federali e cantonali è garantito dal Consorzio intercomunale (vedi decisione del 2 maggio 1989 della Delegazione Consortile).

5. PROPOSTA DI SUSSIDIO

Per la realizzazione di quest'opera e sulla base dell'art. 5 della Legge concernente il promovimento, il coordinamento ed il sussidiamento delle attività sociali a favore delle persone anziane del 25 giugno 1973, si propone la concessione di un sussidio di fr. 3'335'388.--, pari al 30 % della spesa sussidiabile di fr. 11'117'960.--.

E' ritenuta una riserva di fr. 334'612.-- per l'eventuale rincaro.

6. FINANZIAMENTO

Per la realizzazione del progetto è proposto il seguente piano di finanziamento:

- costo dell'opera	fr. 13'274'460.--
- sussidio D.O.S.	fr. 3'335'388.--
- sussidio U.F.A.S.	fr. 2'690'000.--
- consorzio intercomunale	fr. 7'249'072.--
totale	fr. 13'274'460.-- =====

7. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Questa proposta comporta le seguenti conseguenze di natura finanziaria:

- spese d'investimento:

l'iniziativa è contemplata nelle linee direttive e nel piano finanziario edizione ottobre 1989.

La differenza di fr. 650'000.-- fa parte del piano finanziario aggiornato settore 090 istituti per anziani al numero 090.020.04.

- spese correnti:

la previsione delle spese correnti annue a partire dal 1993, ipotizzando un'occupazione media dell'istituto del 96 % circa (350 giorni all'anno), pari a quella registrata in media nelle case per anziani, e l'erogazione di sussidi ricorrenti nella misura attualmente in uso, è di:

fr. 25.-- per 17'850.-- giornate di presenza = fr. 446'250.--

- effettivo del personale: invariato.

Per quanto riguarda le spese di gestione e l'effettivo del personale, è riservata la modifica della Legge a favore delle persone anziane (nuovo sistema di sussidiamento cantonale e partecipazione dei comuni) e l'applicazione di quanto conte-

nuto nel rapporto di maggioranza della "Commissione speciale per una politica a favore delle persone anziane" segnatamente il potenziamento dei servizi rivolti verso la popolazione anziana non accolta in strutture stazionarie ma che ad esse devono far riferimento per i propri bisogni (servizio mensa - servizi di terapie - consultori medici - soggiorni temporanei).

8. CONCLUSIONI

Con l'entrata in esercizio di tutte le strutture stazionarie, incluse nella programmazione presentata in occasione della richiesta di un sussidio cantonale per la costruzione della casa per anziani di Minusio, si disporrà di una rete capillare di servizi che dovrebbe permettere un'azione coordinata dell'intervento settoriale a favore della popolazione anziana residente nel Cantone.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, G. Buffi

p.o. Il Cancelliere, A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un sussidio al Consorzio dei Comuni di Comano-Canobbio-Cureglia-Origlio per la costruzione di una casa per anziani a Comano

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 aprile 1990 n. 3598 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

Al Consorzio intercomunale dei Comuni di Comano-Canobbio-Cureglia-Origlio è accordato un sussidio di fr. 3'335'388.--, pari al 30 % della spesa sussidiabile di fr. 11'117'960.--, per la costruzione di una casa per anziani a Comano.

Articolo 2

Il sussidio è stabilito sulla base del preventivo del maggio 1989.

Esso sarà adeguato all'evoluzione dei costi di costruzione (indice di costo febbraio 1989).

Articolo 3

La spesa per il sussidio è a carico del Dipartimento delle opere sociali, conto contributi per investimenti.

Articolo 4

Le modalità di versamento del sussidio saranno stabilite dal Consiglio di Stato.

La liquidazione definitiva dello stesso è in ogni caso subordinata al collaudo dell'opera da parte dello Stato.

Articolo 5

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.